

A Barasso una mattinata di sport e valori: l'Istituto Campo dei Fiori marcia verso Milano-Cortina

Pubblicato: Domenica 9 Novembre 2025



Una sfilata di volti vivaci e sorridenti, bandierine provenienti da ogni parte del mondo, fiaccole dai colori brillanti e l'accensione simbolica di un braciere. Così, **sabato 8 novembre, bambini e ragazzi dell'Istituto comprensivo Campo dei Fiori di Comerio hanno dato il via all'evento "In marcia verso Milano-Cortina"**, una mattinata dedicata allo sport e ai suoi valori, per festeggiare in anticipo l'arrivo delle prossime Olimpiadi invernali.

A fare da cornice alla manifestazione è stato il **Centro sportivo Magister di Barasso**, dove studenti e studentesse delle scuole primarie Pascoli di Comerio, Pedotti di Luvinata, Sant'Agostino di Casciago, Manzoni di Morosolo e delle secondarie di primo grado Fermi di Comerio e Villa Valerio di Casciago si sono riuniti in una vera e propria festa dello sport all'aria aperta.

Dopo il saluto delle autorità dei Comuni di Barasso, Casciago, Comerio e Luvinata e della dirigente scolastica **Anna Pontiggia**, a inaugurare la giornata è stata la sfilata degli alunni, ispirata alla cerimonia di apertura olimpica. Dai più piccoli ai più grandi, tutti hanno marciato con bandiere, fiaccole e un entusiasmo contagioso, felici di vivere la scuola in modo diverso, senza banchi e senza zaini, come loro stessi hanno voluto sottolineare.

L'evento è stato organizzato dagli insegnanti di Scienze motorie dell'Istituto, **Luciano Postorino, Andrea Malvestito e Francesca Penati**, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul valore educativo

dello sport: collaborazione, condivisione, rispetto reciproco.

Un messaggio ribadito anche dai giovani membri dei **Consigli Comunali dei Ragazzi di Casciago e Comerio**, che nel loro intervento hanno ricordato che lo sport è prima di tutto crescita. «**Non è solo una gara, è un modo per crescere insieme**, imparare a rispettarci e condividere emozioni e fatiche» hanno spiegato, soffermandosi sull'importanza del fair play. «Vuol dire giocare con lealtà, sostenere chi è in difficoltà, saper vincere senza vantarsi e perdere con dignità. Le Olimpiadi ci ricordano che cinque cerchi di colori diversi possono unire il mondo. Oggi siamo così: scuole diverse, età diverse, ma una sola squadra».

A seguire, il momento più atteso: **le gare di corsa campestre, che hanno coinvolto bambini e ragazzi divisi per categorie**. Incoraggiati da una splendida giornata di sole e dal tifo dei compagni, tutti hanno dato il massimo, con percorsi e distanze differenti ma la stessa voglia di divertirsi e mettersi alla prova.

Al termine delle competizioni, merenda per tutti offerta dalle Associazioni genitori e poi le premiazioni dei primi tre classificati di ogni categoria, con podio e medaglie. Un riconoscimento speciale è stato assegnato anche a un giovane atleta che, accortosi della caduta di un compagno, è tornato indietro per aiutarlo e accompagnarlo fino al traguardo. Un gesto semplice, ma che ha riassunto al meglio il cuore della giornata.

Una mattinata di sport, comunità e sorrisi. Missione compiuta: nell'aria, per l'Istituto Campo dei Fiori, già si sente profumo di Olimpiadi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it